

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica M2C3-I.1.1-5-6	800 Prestito <i>Nuovi progetti:</i> <i>600</i> <i>FSC: 200</i>	Ministero dell'istruzione	Si intende sostituire progressivamente parte del patrimonio edilizio scolastico obsoleto con l'obiettivo di creare strutture moderne e sostenibili. Gli obiettivi degli interventi sono la riduzione del consumo energetico , una maggiore sicurezza sismica degli edifici e lo sviluppo delle aree verdi .	Traguardo: T4 2023 Aggiudicazione dei contratti per la costruzione di nuove scuole, a seguito di una procedura di appalto pubblico. Obiettivo: T2 2026 Almeno 400.000 mq di nuove scuole costruite mediante la sostituzione di edifici.	Sulla base di quanto disposto dal <u>DM 343 del 2 dicembre 2021</u> (<u>qui l'allegato 1</u>), è intervenuto l'avviso pubblico <u>prot. 48048 del 2 dicembre 2021</u>, relativo all'intera dotazione finanziaria pari ad € 800 mln, con il quale si intende individuare, ai fini del finanziamento, 195 candidature e proposte di sostituzione di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico con le relative aree da porre a base del concorso di progettazione, di cui all'art. 24 del D.L. 152/2021 (che ha previsto, al fine esplicito di attuare le azioni del PNRR relative alla costruzione di scuole innovative, l'indizione, da parte del MI, di un concorso di progettazione articolato in due gradi. Il primo grado è finalizzato alla presentazione di proposte di idee progettuali. Il secondo grado, cui accedono le migliori proposte di idee progettuali, è volto alla predisposizione di progetti di fattibilità tecnica ed economica che, al termine del concorso di progettazione, divengono di proprietà degli enti locali che attuano gli interventi. L'intera procedura del concorso di progettazione deve concludersi entro 160 giorni dalla pubblicazione del bando di concorso, oltre il quale gli enti locali possono procedere autonomamente allo sviluppo della progettazione). Il 40% delle risorse è

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					destinato alle regioni del Mezzogiorno. Il 30% delle risorse complessive su base regionale è destinato a province, comprese quelle autonome, città metropolitane, enti di decentramento regionale e regione autonoma Valle d'Aosta per le scuole del secondo ciclo di istruzione, mentre il 70% è destinato a comuni e/o unioni di comuni. Le candidature dovevano essere presentate entro l'8 febbraio 2022. Di seguito si riportano le linee guida per “Progettare, costruire e abitare la scuola” del gruppo di lavoro nominato dal Ministro Patrizio Bianchi, per redigere indicazioni generali e linee guida orientative per la progettazione degli ambienti di apprendimento legati alla didattica per gli interventi di costruzione di scuole innovative di cui alla linea di intervento 1.1 della Missione 2 – Componente 3. Qui il relativo comunicato stampa. DM n. 111 del 5 maggio 2022, relativo alla destinazione di ulteriori risorse nell'ambito dell'Investimento 1.1 del PNRR per la costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici. Con decreto direttoriale n. 14 del 5 maggio 2022 sono state inoltre pubblicate le graduatorie delle aree

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					dove saranno costruite le 216 scuole previste dal PNRR. Qui l'avviso. Qui il relativo comunicato stampa. E' stato quindi pubblicato, sul sito del Ministero dell'istruzione, l'1 luglio 2022, il "Bando, disciplinare e relativi allegati del Concorso di progettazione in due gradi ai sensi degli articoli 152 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di nuovi edifici scolastici pubblici mediante sostituzione edilizia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione digitale - Componente 3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici - Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici". Qui, il relativo comunicato stampa. Qui un ulteriore avviso del 17 luglio 2022. Si veda, poi, il comunicato stampa del 7 ottobre 2022. DM n. 106 del 26 aprile 2022 recante approvazione delle linee guida per gli ambienti di apprendimento e per la didattica nell'ambito dell'Investimento 1.1 del PNRR: Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia.

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					DM n. 228 del 23 agosto 2022, di definizione dei compensi spettanti alle Commissioni giudicatrici del concorso di progettazione di cui all'art.24, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n.233, nell'ambito della Missione 2 - Componente 3 - Investimento 1.1 del PNRR "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici". Avviso del 23 maggio 2023, con il quale è stato comunicato che il MIM e Invitalia hanno pubblicato la procedura di gara, per l'aggiudicazione di Accordi Quadro per accelerare la costruzione di nuove scuole da sostituire a vecchi edifici preesistenti, come previsto dal PNRR.
Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia M4C1-I.1.1-9,18	4.600 Sovvenzioni <i>Progetti in essere: 1.600</i> <i>Nuovi progetti: 2.000</i> <i>FSC: 1.000</i>	Ministero dell'istruzione, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri	Si intende costruire, riqualificare e mettere in sicurezza asili nido e scuole dell'infanzia. Ci si attende che la misura incoraggi la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e le sostenga nel conciliare vita familiare e professionale.	Traguardo: T2 2023 Aggiudicazione dei contratti per la costruzione, la riqualificazione e la messa in sicurezza di asili nido, scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura della prima infanzia Obiettivo: T4 2025 Attivazione di almeno 264.480 nuovi posti per servizi di educazione e cura per la prima infanzia (fascia 0-6 anni).	Sulla base di quanto disposto dal DM 343 del 2 dicembre 2021 (qui gli allegati 2 e 3) è intervenuto l'avviso pubblico prot. 48047 del 2 dicembre 2021, con una dotazione finanziaria pari a € 3 mld, di cui 2,4 mld per la fascia 0-2 anni (il 55,29% delle risorse è destinato al Mezzogiorno) ed € 600 mln per la fascia 3-5 anni (il 40% delle risorse è destinato al Mezzogiorno). Le candidature dovevano essere presentate entro il 28 febbraio 2022. I termini per la presentazione delle candidature, esclusivamente per la “realizzazione di asili nido e servizi integrativi, comprese le sezioni primavera”,

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					sono stati differiti, da ultimo, al 1° aprile 2022 e, con riferimento alle sole regioni del Mezzogiorno, al 31 maggio 2022 (qui il relativo comunicato stampa). Si veda anche il comunicato stampa di pubblicazione delle graduatorie del 16 agosto 2022. DM n. 236 del 7 settembre 2022, di destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione dell'Investimento 1.1. del PNRR: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. D.D. n. 74 del 26 ottobre 2022 di scioglimento delle riserve su alcuni interventi nell'ambito del Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. L'art. 5, comma 2, del decreto-legge n. 198 del 2022 (cosiddetto proroga termini), modificando l'art. 24, comma 6-<i>bis</i>, del D.L. 152/2021, proroga dal 31 marzo 2023 al 31 maggio 2023 il termine ultimo per l'aggiudicazione degli interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido, scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, previsti dal PNRR, M4C1, investimento 1.1. Inoltre, l'art. 5, comma 10, del medesimo decreto-legge 198/2022, modificando l'art. 3, comma 1, del

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					<u>D.L. 22/2020</u>, porta al 31 dicembre 2023, introducendo al contempo la finalizzazione di dare attuazione alla Missione 4 - Componente 1 del PNRR («Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università»), l'obbligo per il Consiglio superiore della pubblica istruzione (CSPI), di rendere i pareri di propria competenza nel termine di 7 giorni dalla richiesta da parte del Ministro dell'istruzione e del merito, decorso inutilmente il quale si può prescindere dal parere. <u>D.D. n. 110 del 29 dicembre 2022</u>, relativo allo scioglimento delle riserve delle graduatorie di cui all'investimento 1.1. Secondo quanto risulta dalla banca dati ReGiS della Ragioneria generale dello Stato, al 31 marzo 2023, a “seguito della pubblicazione delle graduatorie e del completamento delle verifiche di ammissibilità degli interventi, sono stati sottoscritti n. 2.419 accordi di concessione su n. 2.623 accordi caricati sul sistema informativo e ne risultano n. 38 in bozza. Pertanto, gli enti locali stanno completando anche tutte le fasi amministrative legate alla sottoscrizione degli accordi ed è stato liquidato entro dicembre 2022 l’acconto a tutti i comuni che ne hanno fatto richiesta. Per raggiungere più agevolmente la <i>milestone</i> europea è stata sottoscritta una convenzione con Invitalia S.p.a.

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					per la definizione di accordi quadro e per agevolare i comuni nelle procedure di appalto dei lavori”.
Piano per l'estensione del tempo pieno e mense M4C1-I.1.2-21	960 Sovvenzioni <i>Nuovi progetti: 360</i> <i>FSC: 600</i>	Ministero dell'istruzione	Si intende estendere il tempo pieno scolastico, anche attraverso costruzione o ristrutturazione degli spazi delle mense, per almeno 1.000 edifici. Ci si attende che l'estensione del tempo scuola avrà un impatto positivo sulla lotta all'abbandono scolastico .	Obiettivo: T2 2026 Almeno 1000 strutture destinate all'accoglienza degli studenti oltre l'orario scolastico.	Sulla base di quanto disposto dal <u>DM 343 del 2 dicembre 2021</u> (qui <u>l'allegato 4</u>), è intervenuto l' <u>avviso pubblico prot. 48038 del 2 dicembre 2021</u> , con una dotazione finanziaria pari ad € 400 mln, per la costruzione e riqualificazione degli spazi dedicati alle mense (il 57,68% delle risorse è destinato al Mezzogiorno). Le candidature dovevano essere presentate entro il 28 febbraio 2022 . Sono state quindi pubblicate, il 10 giugno 2022, le relative <u>graduatorie</u> . <u>Qui</u> il relativo comunicato.
Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola M4C1-I.1.3-8,22	300 Sovvenzioni <i>Nuovi progetti: 300</i>	Ministero dell'istruzione	Il piano mira a potenziare le palestre e le strutture sportive annesse alle scuole. Ci si attende che la misura possa contrastare la dispersione scolastica , favorire l'inclusione sociale e rafforzare le attitudini personali.	Traguardo: T2 2024 Aggiudicazione dei contratti per gli interventi di costruzione e riqualificazione di strutture sportive e palestre. Obiettivo: T2 2026 Almeno 230.400 Mq realizzati o riqualificati da destinare a palestre o strutture sportive.	Sulla base di quanto disposto dal <u>DM 343 del 2 dicembre 2021</u> (qui <u>l'allegato 5</u>) è intervenuto l' <u>avviso pubblico prot. 48040 del 2 dicembre 2021</u> , relativo all'intera dotazione finanziaria pari ad € 300 mln. (Il 54,29% delle risorse è destinato al Mezzogiorno). Il 30% delle risorse su base regionale è destinato a province, incluse quelle autonome, città metropolitane, enti di decentramento regionale e regione autonoma Valle d'Aosta per le scuole del secondo ciclo di istruzione, mentre il 70% è destinato a comuni e/o unioni di comuni. Il 50% delle risorse complessive è destinato ad interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici scolastici adibiti a palestre.

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					Le candidature dovevano essere presentate entro il 28 febbraio 2022 .
Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado e alla riduzione dell'abbandono scolastico M4C1-I.1.4-7, 25	1.500 Sovvenzioni <i>Nuovi progetti: 1.500</i>	Ministero dell'istruzione	Si intende garantire un livello adeguato in termini di competenze di base ad almeno 1.000.000 di studenti all'anno, nell'arco di 4 anni, anche per mezzo dello sviluppo di un portale nazionale formativo unico. Particolare attenzione dovrà essere riservata alle scuole che hanno incontrato maggiori difficoltà in termini di performance, con interventi su misura in funzione delle esigenze degli studenti, per le quali dovrà essere previsto un intervento di supporto da parte del dirigente scolastico con tutor esterni e, nei casi più critici, la disponibilità di almeno un'unità di personale supplementare per argomento (italiano, matematica e inglese) e per un minimo di due anni. L'investimento è inteso a favorire la realizzazione di attività di tutoraggio per almeno 470.000 giovani a rischio di abbandono scolastico e per almeno 350.000 giovani che hanno già abbandonato la scuola. Prevede il ricorso a una piattaforma online per attività di tutoraggio e formazione nonché l'avvio di corsi post diploma (qualifiche orientate al lavoro). Ci si attende che l'intervento promuoverà la parità di genere e contribuirà al superamento dei divari territoriali e delle disuguaglianze nell'accesso all'istruzione.	Obiettivo: T4 2024 820.000 studenti o giovani che hanno frequentato attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma. Obiettivo: T2 2026 Riduzione del divario nel tasso di abbandono scolastico nell'istruzione secondaria fino a raggiungere la media UE del 2019 (10,2 %).	Qui il comunicato stampa del Ministero dell'istruzione, dell'11 marzo 2022, di istituzione del Gruppo di lavoro per il contrasto della dispersione e il superamento dei divari territoriali, nell'ambito dell'attuazione del PNRR Qui il comunicato stampa del Ministero dell'istruzione, del 13 maggio 2022, relativo alla firma del Patto educativo per la Città metropolitana di Napoli. Istituzioni, Enti locali, Arcidiocesi, istituti scolastici e Terzo settore insieme per il contrasto della povertà educativa. In particolare, 41,1 milioni di euro saranno assegnati a 217 istituzioni scolastiche nell'area metropolitana di Napoli (di cui 78 nel Comune di Napoli per 14,8 milioni). E' stato quindi pubblicato, il 28 giugno 2022, un riparto delle risorse per le azioni di contrasto della dispersione scolastica. Qui il relativo comunicato stampa. DM n. 170 del 24 giugno 2022, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per il contrasto alla dispersione nell'ambito dell'Investimento 1.4 del PNRR per la riduzione dei divari territoriali, in relazione a risorse per 500.000 euro.

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) M4C1-I 1.5-20	1.500 Sovvenzioni <i>Nuovi progetti: 1.500</i>	Ministero dell'istruzione	Si intende perseguire: l'incremento del numero di ITS; il potenziamento dei laboratori con tecnologie 4.0; la formazione dei docenti; lo sviluppo di una piattaforma digitale nazionale per le offerte di lavoro rivolte agli studenti in possesso di qualifiche professionali. Ci si aspetta un aumento del numero di studenti iscritti a percorsi ITS e dei diplomati in tale ambito. Ci si attende, inoltre: - un miglioramento dei percorsi formativi ad alta specializzazione collegati ai settori Energia 4.0 e Ambiente 4.0, funzionali all'adeguamento delle competenze 4.0 a settori di sviluppo strategici. - la riduzione della disoccupazione giovanile affrontando lo <i>skill mismatch</i> tra domanda e offerta di lavoro.	Traguardo: T4 2025 Aumento del 100% annuo del numero di studenti iscritti al sistema di formazione professionale terziaria (ITS).	Si veda il comunicato stampa del Ministero dell'istruzione del 26 agosto 2022. Si ricorda che l'art. 1, commi 548-554 della legge n. 197 del 2022 (legge di bilancio 2023), in attuazione del PNRR, Missione 4 «Istruzione e ricerca» – Componente 1 «Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università», introduce una serie di misure volte a promuovere e potenziare le competenze e le discipline STEM in tutti i livelli del sistema educativo di istruzione e formazione, con particolare attenzione a favorire il riequilibrio di genere. DM n. 310 del 29 novembre 2022 , recante “Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy".
Orientamento attivo nella transizione scuola-università M4C1-I.1.6-24	250 Sovvenzioni <i>Nuovi progetti: 250</i>	Ministero dell'università e della ricerca	Si intende facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e a ridurre il numero di abbandoni universitari, contribuendo in tal modo all'aumento del numero dei laureati. Si prevede l'organizzazione di corsi a beneficio di tutti gli studenti a partire dal terzo anno della scuola secondaria di secondo grado , tenuti da docenti dello stesso grado di istruzione. Ci si attende che l'investimento determinerà un innalzamento degli indicatori di successo (frequenza scolastica, miglioramento dei livelli di apprendimento, numero di studenti ammessi all'anno	Traguardo: T2 2026 Almeno 1 mln di studenti che hanno frequentato corsi di transizione scuola-università.	DM n. 934 del 3 agosto 2022 , recante “Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” nell'ambito del PNRR (M4.C1-24)”. D.D. n. 1452 del 22 settembre 2022 , recante “Attuazione del decreto ministeriale prot. n. 934/2022”. D.D. n. 1639 del 17 ottobre 2022 , recante “Attribuzione risorse a.s. 2022/2023” (qui il relativo comunicato stampa).

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			accademico successivo, ecc.) e la mitigazione dei divari di genere , entrambi in termini di occupazione e partecipazione all'istruzione superiore in tutti i campi.		D.D. n. 2170 del 30 dicembre 2022 , recante “Assegnazione definitiva risorse a.s. 2022/2023”.
Borse di studio per l'accesso all'università M4C1-I.1.7-2,11,15	500 Sovvenzioni <i>Nuovi progetti: 500</i>	Ministero dell'università e della ricerca	Si intende garantire la parità di accesso all'istruzione, agevolando l'accesso all'istruzione terziaria per gli studenti in difficoltà socioeconomiche. Si prevede di aumentare di € 700 in media l'importo delle borse di studio, fino a un massimo di € 4.000 per studente , e di estendere le stesse a una quota più ampia di studenti .	Traguardo: T4 2021 Entrata in vigore di decreti ministeriali di riforma delle borse di studio al fine di migliorare l'accesso all'istruzione terziaria. Obiettivo: T4 2023 Assegnazione ad almeno 300.000 studenti di una borsa di studio per l'accesso all'università. Obiettivo: T4 2024 Assegnazione ad almeno 336.000 studenti di una borsa di studio per l'accesso all'università.	L'art. 12 del D.L. 152/2021 ha semplificato, per il periodo di riferimento del PNRR, e in attuazione degli obiettivi previsti dallo stesso, la disciplina relativa alla determinazione dei requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio per gli studenti universitari e delle istituzioni AFAM e per la determinazione dei relativi importi. Inoltre, ha previsto che le risorse del PNRR destinate a tale obiettivo confluiscono sul Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio e sono ripartite con le modalità ordinariamente previste per il Fondo medesimo. DM 17 dicembre 2021 n. 1320 (di cui si è dato notizia nella GU del 3 febbraio 2022), recante “Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio”. La circolare del MUR 13676 dell'11 maggio 2022, emanata ai sensi del DM 1320 del 2021, fornisce chiarimenti relativi al monitoraggio, nonché alla rendicontazione ed al controllo delle risorse del PNRR regolate dallo stesso decreto. D.D. 1974 del 6 dicembre 2022, recante “Riparto delle risorse

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR - Anno 2022”. L’art. 1, comma 566, della legge n. 197 del 2022 (legge di bilancio 2023) incrementa di 250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 il Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio, da destinare agli studenti universitari e AFAM, anche al fine di dare continuità alle misure adottate nell’ambito del PNRR. DM n. 193 del 21 febbraio 2023, recante “Risorse derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR per l’anno accademico 2022/2023. Concessione del finanziamento a favore degli enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio”.
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico M4C1-I.2.1-13	800 Sovvenzioni <i>Progetti in essere: 165,77</i> <i>Nuovi progetti: 634,23</i>	Ministero dell’istruzione	Si intende creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale e delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. L’intervento prevede: - la creazione di un sistema per la formazione continua del personale scolastico per la transizione digitale; - l’adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l’adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole. Il progetto coinvolgerà circa 650.000 tra dirigenti scolastici, insegnanti e	Obiettivo: T4-2024 Almeno 650.000 unità di personale scolastico formate.	DM n. 222 dell’11 agosto 2022 di destinazione delle risorse per l’attuazione di "progetti in essere" del PNRR nell'ambito delle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori. DM n. 66 del 12 aprile 2023, recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche, in attuazione della linea di investimento 2.1

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			personale amministrativo e oltre 8.000 istituzioni educative . Si prevede, inoltre, l'erogazione di circa 20.000 corsi di formazione .		"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU".
Nuove competenze e nuovi linguaggi M4C1-I.3.1-16-17	1.100 Sovvenzioni <i>Nuovi progetti: 1.100</i>	Ministero dell'istruzione, in collaborazione con Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Si intende promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici , di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. In particolare, l'intervento mira a garantire pari opportunità e la parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Inoltre, verranno attivate azioni per il potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, ampliando i programmi di consulenza e informazione su Erasmus+ con il sostegno dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), dell'Agenzia nazionale Erasmus+ e della sua rete di ambasciatori. Sarà inoltre sviluppato un sistema digitale per il monitoraggio delle abilità linguistiche con il supporto di enti certificatori.	Obiettivo: T2 2025 Almeno 8.000 scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25. Obiettivo: T2 2025 Almeno 1.000 corsi annuali di lingua e metodologia erogati a insegnanti.	L'articolo 1, commi 548-554, della legge n. 197 del 2022 (legge di bilancio 2023) in attuazione del PNRR, Missione 4 «Istruzione e ricerca» – Componente 1 «Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università», introduce una serie di misure volte a promuovere e potenziare le competenze e le discipline STEM in tutti i livelli del sistema educativo di istruzione e formazione, con particolare attenzione a favorire il riequilibrio di genere. DM n. 61 del 3 aprile 2023 , recante “Decreto di destinazione di risorse per incentivare scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021-2027 e nell'ambito della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1 "nuove competenze e nuovi linguaggi" del piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'unione europea - Next Generation EU”. DM n. 65 del 12 aprile 2023 , recante “Decreto di riparto delle risorse alle

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU".
Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori M4C1-I.3.2-4,19	2.100 Sovvenzioni <i>Progetti in essere: 344,20</i> <i>Nuovi progetti: 1.255,80</i> <i>FSC: 500</i>	Ministero dell'istruzione	Si intende accelerare la transizione digitale del sistema scolastico italiano con quattro iniziative: trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in <i>connected learning environments</i> , con l'introduzione di dispositivi didattici connessi; creazione di laboratori per le professioni digitali nel II ciclo ; digitalizzazione delle amministrazioni scolastiche; cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici .	Traguardo: T2 2022 Adozione del Piano Scuola 4.0 al fine di favorire la transizione digitale del sistema scolastico italiano. Obiettivo: T4 2025 Trasformazione di almeno 100.000 classi in ambienti di apprendimento innovativi grazie a Scuola 4.0.	D.M. n. 161 del 14 giugno 2022 con cui viene adottato il "Piano Scuola 4.0". Si veda qui il comunicato del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022. DM n. 218 dell'8 agosto 2022 di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche per l'attuazione del Piano Scuola 4.0. DM n. 222 dell'11 agosto 2022 di destinazione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR nell'ambito delle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori.
Piano di messa in sicurezza e riqualificazione	3.900 Sovvenzioni	Ministero dell'istruzione	Al fine di contribuire al recupero climatico, si intende migliorare le classi energetiche degli edifici scolastici, con conseguente riduzione dei consumi e di emissione di	Obiettivo: T2 2026 Ristrutturazione di almeno 2.784 000 mq di edifici scolastici.	L'art. 55 del D.L. 77/2021 (L. 108/2021) – come modificato dall'art. 24, co. 6, lett. a), n. 1, del D.L. 152/2021 - ha previsto che per

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
dell'edilizia scolastica M4C1-I.3.3-26	<i>Progetti in essere: 3.400</i> <i>Nuovi progetti: 500</i>		CO2 e aumentare la sicurezza strutturale degli edifici. Particolare attenzione è riservata alle aree più svantaggiate con l'obiettivo di contrastare ed eliminare gli squilibri economici e sociali.		gli interventi di nuova costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico ed educativo da realizzare nell'ambito del PNRR: 1) il MI predispone linee guida tecniche suddivise in base alle principali tipologie di interventi autorizzati, con le quali individua anche i termini che gli enti locali rispettano per la progettazione, l'affidamento, l'esecuzione e il collaudo dei lavori (co. 1, lett. a), n. 1); 2) il Ministero comunica al Prefetto competente per territorio gli interventi che ha autorizzato affinché il Prefetto possa monitorarne l'attuazione da parte degli enti locali mediante l'attivazione di tavoli di coordinamento (co. 1, lett. a), n. 1-bis); 3) in caso di inerzia degli enti locali beneficiari nell'espletamento delle procedure per la progettazione e per l'affidamento dei lavori, nonché nelle attività legate all'esecuzione e al collaudo degli interventi, si applicano i poteri sostitutivi di cui all'art. 12 dello stesso D.L. (co. 1, lett. a), n. 2); 4) fino al 31 dicembre 2026, i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane operano con i poteri dei commissari straordinari previsti per interventi infrastrutturali ritenuti prioritari (co. 1, lett. a), n. 3);

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					5) gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio di bilancio sono autorizzati, per le annualità dal 2021 al 2026, ad iscrivere in bilancio i finanziamenti concessi per l'edilizia scolastica nell'ambito del PNRR mediante apposita variazione (co. 1, lett. a), n. 4); 6) l'autorizzazione per interventi su beni culturali (art. 21, d.lgs. 42/2004) è resa dall'amministrazione competente entro 60 giorni dalla richiesta, anche tramite conferenza di servizi. Il parere del Soprintendente sulla compatibilità paesaggistica dell'intervento (art. 146, co. 8, d.lgs. 42/2004) è reso entro 30 giorni (co. 1, lett. a), n. 5). <u>DM n. 51 del 7 marzo 2022</u>, per definizione di un unico termine di aggiudicazione per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. progetti in essere del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini non sono ancora scaduti alla data di adozione del presente decreto. <u>DM n. 308 del 28 novembre 2022</u>, recante "Decreto per la fissazione del termine di aggiudicazione per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici". <u>DM n. 318 del 6 dicembre 2022</u>, recante "Decreto per l'approvazione

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					di una prima parte dei piani regionali nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza — Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica”. Si veda anche la presentazione del Piano di edilizia scolastica PNRR del 6 dicembre 2022. Qui il comunicato. Comunicato del MIC del 15 marzo 2023 di pubblicazione dell’elenco di 399 interventi di edilizia scolastica indicati dalle Regioni a seguito dello stanziamento di risorse aggiuntive avvenuto con decreto del Ministro del 7 dicembre 2022, n. 320 e finanziati con circa 936 mln di risorse nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che Comuni e Province potranno immediatamente attuare. Il 40% dei finanziamenti è stato riservato al Mezzogiorno.
Didattica e competenze universitarie avanzate M4C1-I.3.4-23	500 Sovvenzioni <i>Nuovi progetti: 500</i>	Ministero dell’università e della ricerca	Si intende qualificare e innovare i percorsi universitari (e di dottorato), mediante tre obiettivi strategici: digitalizzazione, cultura dell'innovazione e internazionalizzazione. Saranno, in particolare, attuate le seguenti sottomisure: iscrizione, nell’arco di 3 anni , di un numero massimo di 500 dottorandi (100+200+200) a programmi dedicati alle transizioni digitale e ambientale ; creazione di 3 Teaching and Learning Centres (TLC) per migliorare le competenze di insegnamento (comprese le competenze digitali) dei docenti nelle	Obiettivo: T2 2026 Almeno 500 nuovi dottorati di ricerca assegnati nell'arco di tre anni in programmi dedicati alle transizioni digitale e ambientale.	DM n. 226 del 14 dicembre 2021 , recante “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”. DM n. 301 del 22 marzo 2022 , recante l'Adozione delle linee guida per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento di cui al DM 14 dicembre 2021, n. 226.

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			università e degli insegnanti nelle scuole; creazione di 3 Digital Education Hubs (DEH) per migliorare la capacità del sistema di istruzione superiore di offrire istruzione digitale a studenti e lavoratori universitari; rafforzamento delle scuole universitarie superiori ; realizzazione di 10 iniziative educative transnazionali - TNE - in collaborazione con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; sostegno a 5 progetti di internazionalizzazione delle istituzioni AFAM.		DM n. 351 del 9 aprile 2022, recante “Riparto di 2.500 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati”. Qui il relativo comunicato stampa. DM n. 925 del 29 luglio 2022, recante “Decreto integrativo dei DDMM 351 e 352/2022”. D.D. n. 2152 del 28 dicembre 2022, recante “Concessione risorse dottorati PNRR - ex D.M. 351/2022”. D.D. n. 2173 del 30 dicembre 2022, recante “Integrazione D.D. 2152/2022 di concessione risorse dottorati PNRR - ex D.M. 351/2022”. Si ricorda che l’art. 1, commi 586-587 della legge n. 197 del 2022 (legge di bilancio 2023), al dichiarato fine di dare attuazione al rafforzamento delle scuole universitarie superiori previsto dal PNRR (nell’ambito dell’Investimento 3.4 della M4C1.3), prevede che sia autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per l’anno 2023 e di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, per il sostegno e il potenziamento di alcune Scuole Superiori d’Ateneo. DM n. 118 del 2 marzo 2023, recante “Riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati”.

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale M4C1-I.4.1-12	432 Sovvenzioni <i>Nuovi progetti:</i> 432	Ministero dell'università e della ricerca	Si intende aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca, nelle Amministrazioni pubbliche e nel patrimonio culturale. Nello specifico, l'investimento prevede l'assegnazione di ulteriori 1.200 borse di dottorato all'anno (per 3 anni), di ulteriori 1.000 borse di dottorato all'anno (per 3 anni) nell'ambito delle Amministrazioni pubbliche e di almeno 200 nuove borse di dottorato all'anno (per 3 anni) destinate al patrimonio culturale .	Traguardo: T4 2024 Assegnazione di almeno 1.200 borse di dottorato supplementari ogni anno (su tre anni); assegnazione di almeno 1.000 borse di dottorato supplementari ogni anno (su tre anni) nell'ambito delle Amministrazioni pubbliche ; assegnazione di almeno 200 nuove borse di dottorato ogni anno (su tre anni) destinate al patrimonio culturale .	L'art. 3, commi da 8 a 10, del D.L. 80/2021 (L. 113/2021) ha ampliato le finalità formative dei corsi per il conseguimento del dottorato di ricerca universitari, in particolare disponendo che i medesimi forniscono le competenze necessarie anche ai fini dell'accesso alle carriere nelle pubbliche amministrazioni, nonché ai fini dell'integrazione di percorsi professionali di elevata innovatività . Inoltre, ha incluso fra i soggetti che possono attivare i corsi anche le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM). Ulteriori previsioni attengono all'utilizzabilità del titolo ai fini dall'accesso alla pubblica amministrazione. Al riguardo, la relazione illustrativa all'A.S. 2272 sottolineava che le modifiche relative al dottorato di ricerca erano collegate a quanto previsto dal PNRR. <u>DM n. 226 del 14 dicembre 2021</u> , recante "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati". <u>DM n. 301 del 22 marzo 2022</u> , recante l'Adozione delle linee guida per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento di cui al DM 14 dicembre 2021, n. 226.

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					DM n. 351 del 9 aprile 2022, recante “Riparto di 2.500 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati”. Qui il relativo comunicato stampa. DM n. 925 del 29 luglio 2022, recante “Decreto integrativo dei DDMM 351 e 352/2022”. DM n. 2152 del 28 dicembre 2022, recante “Concessione risorse dottorati PNRR - ex D.M. 351/2022”. DM n. 2173 del 30 dicembre 2022, recante “Integrazione D.D. 2152/2022 concessione risorse dottorati PNRR - ex D.M. 351/2022”. DM n. 118 del 2 marzo 2023, recante “Riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati”.